

Il Sole 24 Ore Lunedì 3 Febbraio 2025 - 5,33

Primo Piano
Immigrazione

2,5 mln
Occupati stranieri

+6,6%
Laumento

60%
Al Nord

232mila
Qualificati

Nel 2024 il numero degli occupati stranieri è in crescita: +6,6% rispetto al 2023 (pari a 2,5 milioni di occupati stranieri).

Superano a quota degli italiani il numero degli occupati stranieri nel 2024 nel 2023 (pari a 2,3 milioni di occupati stranieri).

Migliori opportunità in agricoltura e nei settori produttivi nelle Regioni del Nord (1,33 milioni).

In Italia continua a crescere il numero di occupati stranieri qualificati (+17,8%).

Lavoro extra Ue, al via i click day per i 191mila posti del 2025

Decreto flussi. Datari e famiglie potranno presentare le domande di nulla osta il 5, 8 e il 12 febbraio. Arrivano la procedura e la 164.787 istanze preaccettate. Mai così tanti ingressi previsti negli ultimi anni

di lavoro extra Ue

Table with 2 columns: Click day and Lavoro extra Ue. Rows include: 5 FEB LAVORATORI NON STAGIONALI, 8 FEB COLP FACILITATI E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA, 12 FEB LAVORATORI STAGIONALI, 15 FEB LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO.

Il preaccettamento

La procedura di preaccettamento dei click day è il trasferimento della lista di preaccettamento delle domande di lavoro extra Ue dal ministero dell'Interno al ministero del Lavoro. In questo modo, infatti, solo le domande già preaccettate potranno essere inviate al primo giorno di scadenza della procedura di candidatura.

CASEITALY EXPO 2025. 12-14 Febbraio Fiera di Bergamo. La fiera dedicata all'involucro edilizio. SERRAMENTI, SCHERMATURE SOLARI, TENDE TECNICHE, MANIGLIERIA.



Immigrati, nel 2024 sono stati 27,2% dei lavoratori nel settore edile.

Addetti stranieri in crescita: sono il 10,5% degli occupati

In 2,5 milioni hanno cittadinanza diversa da quella italiana. In agricoltura e nei settori produttivi nelle Regioni del Nord (1,33 milioni).

Qualifiche e titoli di studio

Solo 232mila lavoratori stranieri (il 9,3%) svolgono una professione qualificata o tecnica, mentre uno su tre è collocato in professioni a bassa qualifica.

«Se a livello medio abbiamo un occupato straniero su dieci - nota Chiara Tronchin, ricercatrice della Fondazione Leone Moressa - nel personale non qualificato l'incidenza degli immigrati cresce al 30%, mentre fra gli operai e gli artigiani è al 15,1 per cento.

Sono alcuni dati che emergono dalle prime elaborazioni della Fondazione Leone Moressa sull'occupazione straniera nel 2024, riferite al periodo gennaio-settembre. La media dei primi nove mesi dell'anno riporta una crescita occupazionale complessiva di 413mila occupati nel 2024 rispetto al 2023; di questi, 259mila sono italiani e 154mila sono stranieri.

I lavoratori stranieri non hanno la cittadinanza italiana: sono cresciuti del 6,6% su base annua, mentre gli italiani, passati da 21,5 a 21,41 milioni, sono aumentati dell'1,2 per cento.

Dove lavorano gli stranieri. Il 60% dei lavoratori stranieri è impiegato al Nord (1,528 milioni). Nelle Regioni settentrionali, infatti, l'incidenza degli occupati senza cittadinanza italiana è superiore rispetto alla media nazionale, e arriva al 12,3 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila, in crescita dell'11,3% rispetto al 2023, ma con un'incidenza sugli occupati totali che si ferma al 5,5 per cento.

Addetti stranieri in crescita: sono il 10,5% degli occupati

Fondazione Moressa

In 2,5 milioni hanno cittadinanza diversa da quella italiana.

I lavoratori stranieri crescono: sono 2,507 milioni e rappresentano il 10,5% degli occupati totali.

Qualifiche e titoli di studio. Solo 232mila lavoratori stranieri (il 9,3%) svolgono una professione qualificata o tecnica.

L'incremento nei primi nove mesi del 2024 è stato di 154mila persone (+6,6% sul 2023).

Prevalgono gli impieghi a bassa qualifica ma crescono coloro che svolgono professioni più elevate.

Dove lavorano gli stranieri. Il 60% dei lavoratori stranieri è impiegato al Nord (1,528 milioni).

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Nelle costruzioni rappresentano il 17,2% degli occupati, e il loro numero (274mila) è aumentato del 9,5% nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Qualifiche e titoli di studio. Solo 232mila lavoratori stranieri (il 9,3%) svolgono una professione qualificata o tecnica.

L'incremento nei primi nove mesi del 2024 è stato di 154mila persone (+6,6% sul 2023).

Prevalgono gli impieghi a bassa qualifica ma crescono coloro che svolgono professioni più elevate.

Dove lavorano gli stranieri. Il 60% dei lavoratori stranieri è impiegato al Nord (1,528 milioni).

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.

Al Sud le opportunità lavorative sono evidentemente inferiori: i lavoratori stranieri sono 352mila.